

Allegato B



Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012 – 2015

7.3.1. La Carta Sanitaria Elettronica

Contesto e risultati

La 'Carta Sanitaria Elettronica' è uno dei progetti, già inserito nel Piano Sanitario Regionale 2008-2010, attraverso il quale il Sistema Sanitario Regionale intende meglio rispondere alle attese dei cittadini, fornendo loro un ulteriore strumento di garanzia per la tutela della salute.

Attraverso la Carta, strettamente personale, ogni cittadino può infatti attivare il proprio Fascicolo Sanitario Elettronico (di seguito FSE) e accedere alle informazioni sanitarie che lo riguardano.

Il progetto è stato approvato con DGR n. 125 del 2009 e il Fascicolo Sanitario Elettronico è stato istituito mediante la L.R. n. 65 del 2009.

Tutti i cittadini toscani, tra aprile e settembre 2010, a seguito di specifica convenzione di Regione Toscana con l'Agencia delle Entrate, sono stati dotati della Carta, la nuova TS-CNS (Tessera Sanitaria-Carta Nazionale dei Servizi).

Contestualmente alla distribuzione, è stato realizzato il dispiegamento degli sportelli di attivazione della TS-CNS presso le Aziende sanitarie, prevedendo anche la possibilità di acquisto del lettore di smart card da parte dei cittadini.

E' inoltre attivo il servizio regionale di contact center e di *card management system*, per la gestione della Carta e dei lettori, rivolto sia ai cittadini che agli operatori.

I cittadini che a [luglio](#) 2013 hanno attivato la Carta e il Fascicolo sono circa il 36% della popolazione toscana.

I contenuti oggi presenti sul Fascicolo sono: l'anagrafe sanitaria, le esenzioni per patologia, gli accessi in pronto soccorso, i referti di laboratorio, le schede di dimissione ospedaliera e i farmaci, le vaccinazioni, i referti di radiologia, il diario del cittadino.

L'importanza strategica dell'FSE, anticipata da Regione Toscana, è stata riconosciuta a livello nazionale all'interno del DL 179/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, nel quale, all'art.12 della sezione IV Sanità Digitale, è prevista la sua istituzione da parte delle regioni e province autonome.

Tale norma è stata inoltre recentemente rafforzata con il DL 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia e convertito nella LEGGE 9 agosto 2013, n. 98, all'interno del quale si prevedono i tempi di istituzione del Fascicolo, fissati al 30 giugno 2015, e si focalizza l'attenzione sulla necessità di garantire l'interoperabilità dei FSE regionali.

Sfide

Estensione dell'attivazione da parte dei cittadini

L'obiettivo è che, entro il termine di vigenza del Piano, l'80% dei cittadini abbia attivato la Carta e il Fascicolo sanitario.

Implementazione dei servizi

In accordo con le finalità del Fascicolo, ovvero migliorare la qualità dell'assistenza, della prevenzione, della diagnosi, della cura e della riabilitazione e semplificare l'esercizio del diritto alla salute da parte dell'interessato, si prevede l'ampliamento dei contenuti sanitari e socio-sanitari pubblicati al suo interno, tra cui le volontà di fine vita e il testamento biologico.

Si prevede inoltre l'attivazione di ulteriori servizi on-line rivolti ai cittadini a cui accedere attraverso la Carta, come già indicato nel precedente paragrafo 7.3.

La Carta diviene la chiave di accesso sicuro a tutti i servizi on-line non solo in ambito sanitario e sociale ma più in generale nel rapporto del cittadino con il servizio pubblico regionale.

Si favoriscono le azioni per l'accessibilità e la facilità d'uso dei servizi on-line da parte dei cittadini.